

tico è l'acquerello che porta la data del 1588 il cui originale è oggi gelosamente conservato negli Archivi della celebre *Stamperia Plantiniana del Moretus* in Anversa, quale si può vedere nell'annesso Museo Plantiniano. Essa fu egregiamente riprodotta a colori dal Roze nella sua *Histoire de la Pomme de Terre* (Paris, Rothschild, 1898).

L'acquerello fu eseguito sotto la direzione di *Charles De l'Ecluse d'Arras* (Artois), noto sotto il nome di *Clusius* (*Carolus Clusius Atrebatensis*); e la pianta da lui fatta disegnare si sviluppò da tuberi che egli aveva avuti in dono da *Filippo De Sivry*, Prefetto di Mons, nel Belgio; il quale a sua volta aveva avuto detti tuberi da italiani che avevano accompagnato il Legato del Papa da Vienna nel Belgio. I tuberi erano stati consegnati al *Clusius* sotto il nome di *Tartuffoli*, cosicchè il *Clusius* si domandava da quale paese potessero essere venuti.

Le parole di *Clusius* documentano ancora che la coltivazione in Italia ed in Germania della patata fosse già in uso prima che il tubero venisse importato in Inghilterra.

« Unde primum nati sunt Itali, ignorant: certum autem est, vel ex Hispanijs vel ex America habuisse. Mirari autem subit, cum tam vulgaris et frequens esset in quibusdam, ut aiunt, locis Italiae, ut ejus tuberibus cum vervecina carne coctis, non secus ac rapis et pastinacae radicibus vescerentur imo etiam subus in pabulum cederent, huius stirpis notitiam tam sero ad nos pervenisse... »

« Ceterum non dubium est quin sit ea planta, quam *Petrus Cicca* Cap. XL primae partis Chronici sui describit Hispanico sermone ego latino sic reddebam.

« Nunc vero plerisque Germaniae hortis satis vulgaris est facta, quando quidem adeo foecunda est.

(*CLUSIUS, Rariorum Plantarum Historia*. Lib. IV, pag. LXXX). »

Il nome originario dei tuberi della patata presso le popolazioni indigene americane era quello di *Papas*, nome col quale erano in origine indicati nel Messico, Cile, Perù, Bolivia (*Papas Peruanorum*, *Papas Americanorum*, *Papas Indorum*, *Papas Hispanorum*).

Il nome di *Patata* deriva invece da quello di una *Convolvulacea* chiamata da Linneo *Convolvulus Batata* e dagli Spagnuoli *Battades*, *Battata*, *Igname*, *Potates*, *Potat*, donde ne venne l'inglese *Potatos*, nome che dovrebbe essere rigettato, perchè ingenera confusione ed è sostanzialmente errato.

Gli Italiani diedero alle *Papas* degli indigeni americani, il nome (come si è detto) di *Tartuffli*, *Tartuffoli*, *Terratuffole*, dai quali si originarono i nomi di *Cartouffles* francese e di *Kartoffel*, tedesco e di *Tartiffle* e di *Tartifole*, nomi oggi ancora usati in Piemonte.

Tutti questi nomi hanno avuto la loro origine dalla credenza popolare che i tuberi della patata si formassero identicamente a quelli dei tartufi. Ora i veri *Tartufi* sono invece dei funghi Ascomiceti od Imenomiceti (Gasteromiceti) ipogei, viventi in simbiosi colle radici degli alberi. Nei *Tacuinum sanitatis* si indicavano i Tartufi coi nomi di *Tartufole* (*Tacuinum* della Biblioteca di Vienna); *Terratuffoli* (*Tacuinum* della Casanatense di Roma); *Terratuffoli* in quello di Parigi. Questi nomi ebbero origine dal fatto che, dove si trovano i tartufi molte volte si nota un piccolo rialzo di terra onde venne il nome adottato dal volgo e cambiatosi poi in quello moderno di *Tartufi*.

I Francesi indicano anche le patate col nome di *Truffes blanches*, *Truffes rouges*. Il nome attuale di *Pommes de terre* (pomi di terra) data soltanto dall'anno 1712 e fu creato dal *Frezier*.

Nomi uguali a quelli indicati, si usarono anche per i tuberi di *Toupinambour* od *Helianthus tuberosus* Linn, e tale nome si adottò per queste piante, perchè i loro tuberi, come quelli della patata, si formano sotto terra, come si formano i corpi riproduttori dei tartufi.

A questo riguardo ricordo ancora, a titolo di curiosità, che in alcune valli (Stura e Gesso) di Cuneo, le patate sono ivi indicate col curioso nome di *Bodi*, nome di cui finora, per quanto io abbia fantasticato e ricercato non sono riuscito a spiegarmi l'origine!

NOTA II^a. *Rumford Thompson Beniamino*, generale, fisico, diplomatico, ma soprattutto filantropo illuminato, nato in America (New-Hampshire) nell'anno 1735 da famiglia inglese, morto a Auteuil, Francia, nel 1814, applicò la vasta sua scienza a sollievo dei miseri.

Famose in tutto il mondo furono le *minestre* che egli preparava nel suo stabilimento in Baviera, dove dopo le guerre (che egli aveva eroicamente combattuto cogli Inglesi contro gli Americani), si era ritirato al servizio dell'Elettore *Carlo Teodoro*.

Queste *minestre* che, dal suo, presero il nome di *minestre alla Rumford*, erano date da lui a prezzo irrisorio e servivano ad alleviare ai poveri i danni della carestia allora imperante. Ritiratosi dopo la morte del-